

In programma mille assunzioni, 400 delle quali da trasformazione di contratti a termine

## Intesa Sanpaolo punta sui giovani La banca apre le porte a 600 neolaureati e neodiplomati

Pagina a cura  
DI LAURA ROTA

«Il tema del lavoro, che investe soprattutto i giovani», afferma Marco Vernieri, responsabile HR di Intesa Sanpaolo, «nel nostro gruppo lo abbiamo affrontato insieme al sindacato e siamo riusciti a realizzare un accordo che dà risposte concrete e innovative. Concrete perché crea per quest'anno circa mille nuovi posti di lavoro stabili, con contratti a tempo indeterminato». Delle mille assunzioni, 600 riguardano neolaureati o neodiplomati, mentre le rimanenti 400 derivano dalla trasformazione di contratti a tempo determinato in assunzioni definitive. «Questi posti», continua Vernieri, «si aggiungono a 6 mila assunzioni fatte nell'ultimo triennio, quindi è un trend che si conferma anche in un momento economico molto difficile. È un contratto innovativo, perché consente una riduzione del costo del lavoro del 20% nei primi quattro anni, a fronte, però, di assunzioni stabili a tempo

indeterminato e, soprattutto, ha un forte impatto sociale perché prevede l'apertura di unità in aree del paese dove l'emergenza occupazionale è molto forte. Apriremo quattro nuove strutture, a L'Aquila, Lecce, Potenza e, in particolare, una a Torino, dove andremo ad assumere cassintegrati di altri settori produttivi. Quindi, un bell'accordo, che sicuramente può rappresentare un esempio per altri settori e che per noi è una grande opportunità, perché mille nuovi assunti in aggiunta agli altri 6 mila... con 7 mila nuovi giovani abbiamo un patrimonio di intelligenza, di creatività, di entusiasmo che sicuramente porterà del bene». L'inserimento di giovani alla prima esperienza di lavoro, da formare e inserire nelle filiali, rientra nel disegno strategico della Banca dei territori che Intesa Sanpaolo persegue dal momento della fusione, per avere una presenza capillare sul territorio nazionale ed essere più vicina alle piccole e medie imprese. Il nuovo modello organizzativo si sta realizzando con una politi-

ca di assunzioni volta a ridurre gli staff centrali e a potenziare le filiali. Il lavoro sarà di tipo amministrativo e prevede un periodo di formazione del personale per poi inserirlo nelle filiali. «A mano a mano che i back office si svuotano per i passaggi nelle filiali», conclude Vernieri, «vanno riempiti di nuovo con altre risorse: è un meccanismo a rotazione. Abbiamo tolto la parte amministrativa dalle filiali a favore del tempo commerciale e del credito. Il direttore delle sedi locali deve essere l'interlocutore diretto delle aziende sul territorio, in grado di dare risposte rapide e valutare i progetti». Con il piano industriale 2010 - 2012 l'occupazione

zione salirà ancora. Sono già state avviate le selezioni per il polo di Potenza, in relazione alla disponibilità già esistente di immobili in cui localizzare la sede. Per le altre regioni interessate le preselezioni partiranno entro il mese di marzo. Le selezioni avverranno su base regionale e coinvolgeranno candidati residenti nelle varie province delle regioni Basilicata, Abruzzo e Puglia. I titoli di studio richiesti sono un diploma di scuola media superiore di estrazione

umanistica, scientifica ed economica, lauree di 1° livello, di 2° livello (specialistiche) o di vecchio ordinamento in discipline prevalentemente economiche e scientifiche. Il gruppo Intesa Sanpaolo si conferma per il terzo anno consecutivo come luogo di lavoro più ambito dai neolaureati italiani. A contendergli il primato è ancora una volta Eni, che si classifica seconda, mentre il terzo posto è conquistato da Apple. Sono questi i primi risultati dell'annuale ricerca Recent Graduate Survey (RGS) commissionata da Cesop Communication a IpoStat, istituto di ricerca indipendente. La ricerca Recent graduate survey analizza ogni anno, dal 2003, i punti di vista e le aspettative dei neolaureati sul mercato del lavoro, le loro preferenze e gli obiettivi nei confronti delle aziende. Per candidarsi è sufficiente collegarsi al sito [www.intesasnpaolo.com](http://www.intesasnpaolo.com), Sezione Lavoro con noi e compilare il form on-line.

© Riproduzione riservata



Marco Vernieri